



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Bononi Marika

Classe: 4C

Disciplina: IRC

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

1. b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

ABILITÀ/ CAPACITÀ

L'alunno sarà in grado di:

- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconoscere il valore del linguaggio religioso;
- dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

2. CONTENUTI

- Cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC nella scuola
- Distinguere la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quello strettamente confessionale
- Individuare alcune problematiche di "senso"
- Considerare la ricerca di senso come attività tipicamente umana
- Studiare il fatto religioso nella sua dimensione storica, sociale e culturale

2.a. TESTI IN ADOZIONE

"La strada con l'altro" di T.Cera e A.Famà, Ed. Marietti Scuola

2.b. NUMERO DI ORE PREVISTE

33

2c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Trimestre:

- Riflessioni condivise su tematiche riguardanti l'adolescenza
- Approfondimenti e dibattiti sulle discriminazioni
- Letture bibliche su alcuni personaggi femminili alla luce della teologia delle donne
- Salvezza e purificazione da Dante alle grandi religioni
- Lettura di alcuni brani dalla Bibbia in relazione al Purgatorio

Pentamestre:

- Shoà: le origini storiche e teologiche dell'antisemitismo (seconda parte)
- Shoà: lettura e commento di alcuni capitoli del libro di P-Levi "I sommersi e i salvati"
- Galileo Galilei e il rapporto fra scienza e religione, ieri e oggi
- Chiese Cristiane: elementi di Riforma Protestante, le Chiese Luterane oggi, la Chiesa Valdese
- La questione ecologica: il paradigma dell'ecologia integrale proposto da Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si*
- Elementi di teologia letteraria (Erri De Luca, Michela Murgia, Cristiano De Andrè)
- Bioetica: questioni riguardanti inizio e fine vita

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming	X	
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi		
Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		

Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		
Altro:		

3.b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo		
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
LIM	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche , ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	
Altro:		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4. a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
1	1	1

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica

4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4 b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio terrà conto:

- interesse e attenzione prestata
- partecipazione al dialogo educativo
- capacità di ascolto e di relazione
- capacità di rielaborazione

PARAMETRI PER LA FORMULAZIONE DEI VOTI

Insufficiente: Scarsa conoscenza degli argomenti trattati. Non ha conseguito le abilità richieste

Sufficiente: Conoscenza frammentaria degli argomenti trattati. Ha conseguito abilità elementari

Buono: Conoscenza dei contenuti e organizzazione sufficientemente autonoma. Lessico appropriato ed esposizione coerente.

Distinto: Conoscenza dei contenuti. Capacità di cogliere i nessi fondamentali, comprensione delle differenti prospettive interpretative.

Ottimo: Padronanza degli argomenti. Consapevolezza critica, capacità di confrontare autonomamente i contenuti appresi, esposizione sicura, organica e criticamente motivata.

5. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curriculari ed extra-curriculari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docent i referen ti o accompagnat ori
------------------	---------------------------	---------	-----------------------------	-----------------------	--

Torino 03 novembre 2025

La Docente: Marika Bononi